

preensione internazionale un problema di rapporti tra le diverse culture, da questi rapporti sorga una nuova comunità mondiale basata sulla comprensione e sul mutuo rispetto: « Cette communauté doit prendre la forme d'un nouvel humanisme dans lequel l'universalité sera réalisée par la reconnaissance des valeurs communes, sous le signe de la diversité des cultures » (p. 405).

E' infatti evidente che ogni azione internazionale corre il pericolo di essere sterile, e anzi nefasta, se non tiene conto della diversità e della originalità delle culture, e dei rapporti che si sono stabiliti fra i popoli lungo il corso della storia. L'ignoranza o il disprezzo dei valori intellettuali, morali, spirituali, propri di ogni cultura esporrebbe le iniziative più degne di lode al più irreparabile degli insuccessi.

La collezione « Unité et diversité culturelles » — nella quale, prima di questo, è apparso il volume *Humanisme et éducation en Orient et en Occident* — vuole appunto contribuire ad uno studio serio e sincero di tutti questi problemi, che sono fra i più gravi del nostro tempo.

MARCHETTI CHINI BICE, *Ida Baccini*, un vol. di pp. 105, Le Monnier, Firenze, s. n. t.

PETRINI ENZO, *Luigi Capuana*, un vol. di pp. 85, Le Monnier, Firenze, s. n. t.

CHINI LUISA, *Giulio Verne*, un vol. di pp. 101, Le Monnier, Firenze, s. n. t.

NISSIM ROSSI LEA, *Vamba (Luigi Bertelli)*, un vol. di pp. 105, Le Monnier, Firenze, s. n. t.

I volumetti citati sono i primi di una Collana diretta da Alberto Chiari e da Italiano Marchetti, che contiene saggi su gli scrittori per l'infanzia: sono volumetti dal formato agile e dalla veste tipografica attraente, che rivelano proprio in questa prima nota immediata la presenza di un gusto semplice ma sicuro, elemento indispensabile alla letteratura infantile.

La collana è particolarmente dedicata ai maestri che si preparano ai concorsi, ma anche a quelli che, superato lo scoglio degli esami, hanno tuttavia bisogno di un'informazione aggiornata e di un'indicazione attendibile in merito ai libri da mettere in mano ai bambini.

Bisogna infatti tener presente che la conoscenza di un autore dà luce ad un atteggiamento velato ma presente nei libri per bambini, perchè la fantasia o l'intendimento pedagogico che presiedono a queste composizioni non costituiscono un mondo a sè indipendente dalla personalità dello scrittore: per questo motivo il problema della scelta nella letteratura infantile si fa ancor più delicato, se si tien conto della sensibilità dei bimbi (anzi di ciascun bimbo) aperta alle influenze più impercettibili e per ciò stesso educabile.

I quattro volumetti presentano delle note comuni che agevolano la consultazione, quali lo schema riassuntivo delle notizie biografiche, la breve recensione delle opere e la essenziale bibliografia di ciascuna di esse; ma nel tratteggiare dei profili che rispondano alle esigenze della critica letteraria e pedagogica, tenendo presente anche il quadro storico-ambientale, gli autori hanno mantenuto tuttavia la loro impostazione personale: un maggior rigore critico nel Petrini, che segue il Capuana ad un tempo nelle sue vicende di uomo e nella sua evoluzione di scrittore; un bisogno imperioso di chiarezza scolastica nella Chini, che divide il volumetto in tre parti ben distinte. (L'uomo - L'opera - Appendice); una paziente e talora prolissa ricerca di tutti i motivi validi nell'opera della Baccini da parte della Marchetti; una limpida semplicità di trattazione, che a volte si trasforma in commossa partecipazione, nella Nissim di fronte a Vamba.

La collana, a parte qualche ripetizione e qualche critica semplicistica, dovuta all'intendimento specificamente didattico, presenta degli elementi indubbiamente positivi che fanno sorgere spontaneo l'augurio che l'allegria masnada di maghi, fate, cenerentole e pinocchi che orna la copertina di ogni volumetto, possa raggiungere felicemente il castello incantato che brilla nello sfondo.

F. M.

